

Approvazione di tariffe nell'assicurazione privata

(art. 84 della legge del 17 dicembre 2004 sulla sorveglianza degli assicuratori, RS 961.01)

L'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA ha approvato le tariffe seguenti relative a contratti d'assicurazione in corso.

I richiedenti intendono applicare gli adeguamenti tariffali approvati a tutto il portafoglio (contratti in corso e contratti nuovi) con effetto al 1° maggio 2011.

Ai fini dell'esame e dell'approvazione di tariffe è applicabile l'articolo 38 LSA. Secondo questa disposizione, le tariffe soggette ad approvazione devono essere stabilite entro limiti tali da garantire la solvibilità dell'istituto d'assicurazione richiedente e la protezione degli assicurati contro gli abusi. Tuttavia la legge non prevede un controllo di adeguatezza.

Con le loro tariffe i richiedenti ha fornito la prova che i limiti di cui all'articolo 38 LSA sono rispettati. Con le seguenti decisioni la FINMA ha pertanto approvato le richieste di modifica della tariffa.

Decisione

<i>del</i>	<i>Tariffa sottoposta da</i>
25 marzo 2010	Intras Assurances SA, Carouge Adeguamento tariffario per i prodotti Optima+ Privé (CH61), Optima+ Semi-privé (CH62), Quadra+ Privé (CH71), Quadra+ Semi-privé (CH72), Uno+ (CA21), Due+ (CA22), Denta (DE10) e Ecodenta (DE20) per accordi quadro collettivi

nell'assicurazione malattia complementare.

Rimedi giuridici

La presente comunicazione costituisce la notifica della decisione. Le persone che hanno diritto di ricorrere in virtù dell'articolo 48 della legge federale sulla procedura amministrativa (PA; RS 172.021) possono impugnare la decisione dinanzi al Tribunale amministrativo federale, Sezione 2, Sorveglianza sulle Assicurazioni, Casella Postale, 3000 Berna 14. Il ricorso deve essere presentato entro 30 giorni dalla presente pubblicazione e contenere le conclusioni nonché i motivi. Durante questo periodo, la decisione può essere consultata presso l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA, Einsteinstrasse 2, 3003 Berna.

4 maggio 2010

Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA